

Pazienza e perseveranza

Ci lasciamo ispirare da quanto scrive il Papa nella Lettera di indizione del Giubileo 2025. Egli prende le mosse da San Paolo:

«Giustificati dunque per fede, noi siamo in pace con Dio per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo. Per mezzo di lui abbiamo anche, mediante la fede, l'accesso a questa grazia nella quale ci troviamo e ci vantiamo, saldi nella speranza della gloria di Dio. [...] La speranza poi non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato» (Rm 5,1-2.5).

Il Papa invita a considerare il contesto esistenziale che ispira l'apostolo: dall'area orientale dell'Impero, teatro della sua attività di evangelizzazione, ora lo aspetta Roma, il cuore dell'Impero, con quanto essa rappresenta agli occhi del mondo: una sfida grande, da affrontare in nome dell'annuncio del Vangelo, che non può conoscere barriere né confini. A maggior ragione Paolo è sollecitato a mostrare il cuore del Vangelo, la speranza della gloria di Dio, radicata nel dono dello Spirito di Gesù crocifisso e risorto. Proprio questo radicamento nel dono di Dio fa intendere la speranza come qualche cosa di sostanzioso, non dunque un sentimento o una velleità destinati a svanire al sopraggiungere delle prove della vita.



Francesco, attingendo ancora alla Lettera ai Romani - *«Se infatti, quand'eravamo nemici, siamo stati riconciliati con Dio per mezzo della morte del Figlio suo, molto più ora che siamo riconciliati, saremo salvati mediante la sua vita» (Rm 5,10)* - rafforza la tesi dell'estrema affidabilità del Dio della speranza. Se Egli si è mostrato fedele con la morte di Gesù all'umanità infedele, ostinatamente chiusa al suo amore, molto più si mostrerà a favore della medesima umanità mediante la risurrezione di Gesù che segna la riconciliazione di Dio con il mondo.

La presenza dello Spirito di Cristo risorto nel cristiano fonda *la certezza che niente e nessuno potrà mai separarci dall'amore divino*. Sotto questo profilo è evidente che la speranza in noi dovrebbe scaturire dalla meraviglia, dallo stupore di fronte all'amore di Dio in Cristo, più forte di ogni circostanza che a prima vista parrebbe separarci da esso.

Tutto ciò svela che la speranza di cui scrive ha a che fare con le prove. *L'apostolo sa che la vita è fatta di gioie e di dolori, che l'amore viene messo alla prova quando aumentano le difficoltà e la speranza sembra crollare davanti alla sofferenza. Eppure scrive: «Ci vantiamo anche nelle tribolazioni, sapendo che la tribolazione produce pazienza, la pazienza una virtù provata e la virtù provata la speranza» (Rm 5,3-4).* Di per sé Paolo allude alle prove dell'apostolato, dell'evangeliz-

le che attenta alla vita filiale *basta* la grazia, lo Spirito che, liberamente accolto mediante la fede, plasma la persona in termini di pazienza, resilienza, perseveranza, speranza. Sul piano personale, ma anche su quello sociale.

La speranza della quale *i cristiani* sono in debito verso tutti riguarda il senso della vita, che essi riconoscono nella grazia di Gesù Cristo. Per evitare interpretazioni ingenuie, occorre però ricordare che *sulla croce Dio ha spezzato l'equazione religione = felicità* (D. Bonhoeffer). Ossia: nelle esperienze gioiose, che esprimono il carattere promettente della vita e, di più, in quelle tribolate o dolorose che lo minacciano, la speranza consiste nel credere che *basta la grazia di Dio* (come Gesù rivelò a san Paolo afflitto per una misteriosa prova). Basta confidare nello Spirito Paraclito, avvocato difensore, Spirito di risurrezione di vita. Spirito filiale, che consente sia la confidenza nel Padre, che la relazione buona con i fratelli e le sorelle. Spirito della promessa e del compimento. La risorsa della speranza, che mette le ali a chi la vive, non si trova nell'*homo incurvatus* (narcisista), ma nell'uomo proteso verso gli altri, l'oltre, l'Altro.

Don Luigi



- Sacro Cuore di Gesù
- Santa Marcellina e S. Giuseppe
- Santa Maria Assunta
- Santa Cecilia

Percorso per la preparazione al Matrimonio cristiano 2024

presso la Parrocchia S. Cecilia

Via Giovanni della Casa, 15

Mercoledì 16 ottobre ore 21.00 –22.15

Mercoledì 23 ottobre ore 21.00 –22.15

Mercoledì 30 ottobre ore 21.00-22.15

Mercoledì 6 novembre ore 21.00 –22.15

Domenica 17 novembre ore 9.00 –10.15

con S. Messa alle 10.30.



**Info. e Iscrizioni presso entro il 6 ottobre 2024
scrivendo al parroco: donluigibadi@sacrocuorecagnola.it**



Catechesi degli adulti 2024/25

Alla ricerca di una speranza affidabile

*Ricordatevi che un tempo voi, pagani per nascita [...],
senza Cristo, esclusi dalla cittadinanza d'Israele, estranei ai patti della promessa,
eravate senza speranza e senza Dio in questo mondo. (Ef 2, 11ss)*

Date e temi della Catechesi:

Mercoledì 2, 4, 11, 23 ottobre ore 17.00-18.00 nella Chiesa del Sacro Cuore.

Venerdì 4, 11, 18, 25 ottobre ore 21.00–22.00 su zoom:

**[https://us02web.zoom.us/j/85283657865?](https://us02web.zoom.us/j/85283657865?pwd=3wFvatebNkenpwaU088KvWaDUR9j2y.1)
[pwd=3wFvatebNkenpwaU088KvWaDUR9j2y.1](https://us02web.zoom.us/j/85283657865?pwd=3wFvatebNkenpwaU088KvWaDUR9j2y.1)**

ID riunione: 852 8365 7865

Codice d'accesso: 779493

- 1) *Il difetto di speranza del nostro tempo nella letteratura del Novecento.*
- 2) *Riscoprire l'“utilità dell'inutile” nell'epoca delle “passioni tristi”.*
- 3) *Il cammino dell'uomo tra promessa, prova e compimento alla luce della sapienza biblica.*
- 4) *La prova del tempo o il tempo della prova come esercizio della speranza.*

Domenica 13 ottobre 2024

Il mese di ottobre è dedicato alla missione. Papa Francesco domenica 20 ottobre proclamerà Santo Giuseppe Allamano, fondatore dei Missionari della Consolata. Pertanto:

Nella S. Messa delle 10.30:

testimonianza di un missionario della Consolata e animazione a cura del Coro missionario “Bandeke”.

Calendario liturgico-pastorale

29 DOMENICA - FESTA DELL'ORATORIO
10.30: S. Messa Festa dell'Oratorio
Giochi, Pranzo

04 VENERDÌ
21.00: Catechesi degli adulti

05 SABATO
10.30: Catechismo IV e V elementare
(= Confessione)

06 DOMENICA - VI DOPO IL MARTIRIO DI
S. GIOVANNI BATTISTA
S. Cuore: Primo incontro giovani coppie

11 VENERDÌ
17.00 - 18.00: Confessioni cresimandi 2024
e prove Cresima
21.00: Catechesi degli adulti

12 SABATO
10.30: Catechismo III elementare (2)
Ritiro cresimandi 2024 CP a Sotto il Monte

13 DOMENICA - VII DOPO IL MARTIRIO DI
S. GIOVANNI BATTISTA.
RACCOLTA ALIMENTARE
10.30: S. Messa con testimonianza
di un Missionario della Consolata
16.00: Celebrazione della Cresima

Sacerdoti e diacono

1. Don Luigi Lorenzo Badi, *Parroco*
residente in Via Bartolini, 45
E- Mail: donluigibadi@gmail.com
Cell. 347 2978499

2. Don Marco Magnani
Responsabile pastorale giovanile
E- Mail: donmarco80@gmail.com

Cell. 347 5034722

3. Alessandro Terribile, *Diacono permanente*
E-mail: alessandroterribile@hotmail.com
cell. 333 8482738

Segreteria parrocchiale

Via G. Della Casa, 15 (riapre il 2 settembre)

Lunedì, mercoledì, venerdì
dalle 17.00 alle 19.00

E- Mail: parrocchias.cecilia@gmail.com

Tel. 023083761.

Segreteria Eventi

Per prenotare Assemblee o feste
negli ambienti parrocchiali scrivere a:
eventi.santacecilia@gmail.com

Sante Messe

Feriali: Lunedì ore 18.00;
martedì, mercoledì, giovedì,
venerdì ore 8.30.

Sabato ore 18.00 (prefestiva).
Domenica ore 10.30.